

INDICAZIONI PRATICHE PER L'ESAME DI STATO

1. Sono concesse in sede d'esame solo le strategie didattiche (misure dispensative, strumenti compensativi e altre soluzioni didattiche) che sono state utilizzate durante le simulazioni;
2. E' consigliato l'uso del PC durante le simulazioni in modo da poterlo utilizzare durante la prova d'esame. Tale accortezza consentirà all'alunno di essere più rapido nella scrittura e quindi eliminare almeno il problema del tempo. Riguardo la seconda prova, il computer può essere usato per elaborare le risposte a domande teoriche, ma non per svolgere gli esercizi;
3. E' consigliato il supporto di schemi e mappe le quali possono essere utilizzate sia per gli scritti che per l'orale. Ogni foglio di ognuna delle mappe deve essere firmato dal docente della materia in questione entro la fine delle lezioni. Poi tutto il materiale deve essere consegnato in segreteria in modo che possa essere inserito nel fascicolo personale. Si consiglia di far fotocopiare all'alunno le mappe prima di consegnarle in segreteria in modo che possa studiarle. Infatti esse rimarranno in segreteria sino allo svolgimento dell'esame;
4. Per gli scritti si possono usare formulari tecnici concordati con la commissione o da essa elaborati;
5. Sono consentiti i tempi aggiuntivi;

6. Anche per l'orale possono essere predisposte domande guida, ma è necessario avere il permesso del Presidente di commissione;
7. Il vocabolario è permesso a tutti gli alunni;
8. L'educatore può essere richiesto alla cooperativa nel caso in cui l'insegnante di sostegno sia malato o impossibilitato a partecipare. Può essere richiesto anche in alternativa all'insegnante di sostegno nel caso in cui la situazione lo richieda. Infatti l'educatore e l'insegnante di sostegno, in sede di esame, si escludono a vicenda, o l'uno o l'altro può essere presente. La richiesta dell'educatore deve essere fatta con tempestività alla cooperativa prima del termine delle lezioni. L'educatore si rivela spesso utile durante l'orale, ossia quando lo stress emotivo è maggiore. La sua presenza deve essere comunque permessa dal Presidente di commissione;
9. Si consiglia di modificare e adattare le griglie di valutazione. Affinché siano valide devono essere già state utilizzate per la simulazione e devono essere comunque sottoposte al vaglio del Presidente di commissione. Le griglie adattate dovrebbero far emergere l'idea di autonomia nel caso di alunno con PEI in quanto l'autonomia risulta l'obiettivo principale di tutto il percorso scolastico nel caso di alunni con disabilità. Nel caso di alunni con PDP si consiglia di adattare la griglia in modo da far pesare meno le difficoltà dell'alunno, ad esempio facendo pesare meno l'ortografia in caso di disortografia;
10. L'insegnante di sostegno può essere chiamato a partecipare alla valutazione dell'alunno e della classe e ed anche alla scelta dei materiali per l'orale;

11. In caso di gravi difficoltà nelle discipline coinvolte nelle prove scritte, si può pensare di sottoporre all'alunno prove equipollenti. Esse possono contenere domande guida, una strutturazione più rigida o protocolli di esecuzione ecc. in modo da supportare l'alunno nell'esecuzione del compito. Le prove equipollenti devono essere utilizzate in almeno una delle simulazioni durante l'anno in modo da giustificare la ragion d'essere, meglio se nell'ultima. Di fronte ad alunni con difficoltà non chiare, durante la simulazione si può pensare di far loro svolgere la prova standard e poi, in seguito alle criticità emerse, adottare una prova equipollente. Le prove equipollenti possono essere predisposte preventivamente dai docenti del consiglio di classe e sottoposte al giudizio della commissione. Qualora la commissione non dovesse ritenere accettabili le prove equipollenti proposte, si provvederà il giorno stesso dell'esame ad adattare la prova ministeriale alle difficoltà dell'alunno. Ciò implica che la prova d'esame non inizierà per nessun alunno finché non sarà stata predisposta la prova equipollente in ragione del principio di *privacy* e inclusione. Infatti nessuno deve sapere la condizione di un altro specifico alunno (*privacy*) e l'alunno stesso deve essere trattato come gli altri (inclusione);

12. Il documento finale viene predisposto dal Consiglio di classe entro il 15 maggio comprensivo di presentazione della classe, delle attività svolte di PCTO, di quelle di Orientamento, delle uscite didattiche e viaggi d'istruzione, dei programmi, delle simulazioni e griglie di valutazione. Contestualmente verrà creato un documento che conterrà le stesse informazioni ed in aggiunta le misure e gli strumenti adottati nel PEI o nel PDP, ma questa parte non sarà pubblicata sul sito e rappresenterà un *omissis* visibile solo alla commissione d'esame.

AVVERTENZA: OGNUNA DI QUESTE MISURE DEVE ESSERE APPROVATA DAL PRESIDENTE DI COMMISSIONE E DALLA COMMISSIONE STESSA. I SUGGERIMENTI ESPOSTI IN QUESTA LISTA SI BASANO SU ESPERIENZE PASSATE DEGLI INSEGNANTI DI SOSTEGNO MA, PROPRIO IN QUANTO PRATICI, HANNO IL VALORE DI INDICAZIONI DI MASSIMA NON VINCOLANTI.